

blastingnews

Ventisei alimentari italiani a indicazione geografica saranno protetti in Cina

Il gigante asiatico entro l'anno firmerà un accordo con l'Ue per tutelare 200 eccellenze enogastronomiche, 100 europee e 100 cinesi



Un accordo per **frenare le contraffazioni alimentari**: a Bruxelles, **#Cina** e **#Unione Europea** hanno raggiunto

un'intesa per pubblicare una lista di 200 prodotti a "indicazione geografica" (100 europei e 100 cinesi) che saranno protetti attraverso un protocollo bilaterale. Il testo definitivo sarà redatto in questi mesi e firmato entro la fine dell'anno.

Le eccellenze enogastronomiche

Le indicazioni geografiche sono certificazioni che rendono uniche alcune eccellenze enogastronomiche [VIDEO] perché ne definiscono la modalità di preparazione e delimitano con precisione l'area in cui possono esclusivamente essere prodotte. È il caso dei grandi vini Doc (Denominazione d'origine controllata), come Barolo e Barbaresco, oppure dei formaggi Dop (Denominazione d'origine protetta) come Grana Padano e Gorgonzola, o ancora di rinomati salumi come il San Daniele o il Prosciutto di Parma.

Per l'Italia il maggior numero di eccellenze

In totale, **sono italiane 26 indicazioni geografiche inserite tra le 100 europee da difendere** dalla concorrenza sleale, così l'Italia è il paese più rappresentato in questo speciale "paniere" (la Francia è seconda, con 25 specialità). A giudizio della Coldiretti, già le azioni di tutela intraprese finora hanno spinto le esportazioni di [alimentari italiani in Cina \[VIDEO\]](#) che, nel primo mese del 2017, sono aumentate del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Secondo la stessa organizzazione agricola, la firma dell'accordo darà un'ulteriore accelerata alle vendite verso Pechino.

Esultano i consorzi delle indicazioni geografiche

Esulta anche l'Aicig, l'Associazione italiana dei consorzi indicazioni geografiche, secondo la quale l'accordo Ue-Cina è un risultato importantissimo [contro il falso Made in Italy](#) e decisiva per un ulteriore rafforzamento dei rapporti commerciali con il gigante asiatico: il mercato agroalimentare cinese è tra i più grandi al mondo e le prospettive di crescita non mancano visto che la nuova classe media cerca sempre più prodotti europei da portare a tavola.

Inoltre, una volta entrato in vigore, il nuovo protocollo potrà ampliarsi ad altre indicazioni geografiche, così da aprire nuove opportunità commerciali per altri produttori agroalimentari.

Tutti i prodotti che saranno tutelati

Queste tutte le **26 indicazioni geografiche italiane inserite nell'elenco**: Aceto Balsamico di Modena, Barbaresco, Asiago, Asti, Barolo, Bardolino Superiore, Brachetto d'Acqui, Brunello di Montalcino, Chianti, Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene, Dolcetto d'Alba, **Bresaola della Valtellina**, Franciacorta, Parmigiano Reggiano, Pecorino Romano, Gorgonzola, Grana Padano, Grappa, Montepulciano d'Abruzzo, Mozzarella di bufala campana, Taleggio, Toscano, Nobile di Montepulciano, Prosciutto di Parma, Prosciutto San Daniele, Soave. [#alimenti e bevande](#)